



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**dott. Travia Giuseppe**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>45</b>	<b>21/09/2017</b>	<b>9</b>	<b>13</b>

Oggetto:

***Intervento per la sistemazione idraulico-forestale e la messa in sicurezza dell'area di frana al borgo rurale "Cerracchito" nel comune di Cusano Mutri (BN).***

***Richiedente: Comunita' Montana "Titerno e Alto Tammaro".***

***Autorizzazione idraulica in sanatoria ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904.***

***Approvazione schema di concessione.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## **Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Governo del Territorio,*

*i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*

*U.O.D. 50-09-13 – Genio Civile di Benevento*

*Presidio di Protezione Civile*

REP. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: Decreto Dirigenziale N. .... del .....  
R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Comunità Montana del "Titerno e Alto Tammaro". Concessione d'uso relativa a n. 3 (tre) attraversamenti con ponticelli del corso d'acqua di natura demaniale denominato Fosso Ceraso nel comune di Cusano Mutri (BN).

Soggetto richiedente: Comunità Montana del "Titerno e Alto Tammaro".

### **ATTO DI CONCESSIONE**

L'anno *duemiladiciassette* il giorno ..... del mese di ....., alle ore 10,00, nella sede dell'U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile, sita alla Via Traiano, 42, al piano I,

premesso:

- che la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 3311 del 05/09/2016 (p. 1) reg. n. 500000 del 03/10/2016) ha trasmesso a questo Ufficio, per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica in sanatoria, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, il progetto denominato "INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI FRANA AL BORGO RURALE CERRACCHITO NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI" nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di n. 3 ponticelli di attraversamento del Fosso Ceraso; il primo in corrispondenza delle particelle n. 115 del foglio n. 12 (destra idraulica) e n. 135 foglio n. 12 (sinistra idraulica); il secondo (m 30 più a valle) in corrispondenza delle particelle n. 115 foglio n. 12 (destra idraulica) e n. 135 del foglio n. 12 (sinistra idraulica); il terzo in corrispondenza delle particelle n. 396 del foglio n. 12 (destra idraulica) e n. 134 del foglio n. 12 (sinistra idraulica);
- che le opere costituenti gli attraversamenti in progetto vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione e degli indennizzi per occupazione pregressa senza titolo (a partire dal 01/01/2016);
- che questo Genio Civile, con Decreto Dirigenziale n. .... del ..... ha rilasciato alla Comunità Montana del "Titerno e Alto Tammaro", parere favorevole, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione dei lavori sopra specificati, ed approvato lo schema di atto di concessione.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche "Regione", nella persona del dirigente U.O.D. 50-09-13 Genio Civile di Benevento, ..... nato a ..... il ..... C.F. ....,

e

la Comunità Montana del "Titerno e Alto Tammaro" di seguito denominata "Concessionario", nella persona del Sig. .... nato a, ..... (.....) il ..... C.F. .... nella qualità di legale rappresentante della Comunità Montana del "Titerno e Alto Tammaro" con sede legale in Via Telesina, n. 174 – 82032 Cerreto Sannita (BN), Cod. Fiscale ..... e P. IVA n. ...., con poteri di rappresentanza e di firma, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

#### Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e il Concessionario.  
La premessa è parte integrante della concessione.

#### Art. 2 – Domicilio del Concessionario

Il Concessionario elegge il proprio domicilio, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, alla Via Telesina n. 174 – 82032 Cerreto Sannita (BN) con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

#### Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede al Concessionario l'utilizzo delle aree demaniali impegnate, in proiezione, sul piano orizzontale, dalle strutture di n. 3 attraversamenti con ponticelli realizzati con tubi ARMCO del Fosso Ceraso:

- il primo in corrispondenza delle particelle n. 115 del foglio n. 12 (destra idraulica) e n. 135 foglio n. 12 (sinistra idraulica);
- il secondo (m 30 più a valle) in corrispondenza delle particelle n. 115 foglio n.12 (destra idraulica) e n. 135 del foglio n. 12 (sinistra idraulica);
- il terzo in corrispondenza delle particelle n. 396 del foglio n.12 (destra idraulica) e n. 134 del foglio n. 12 (sinistra idraulica).

La concessione avrà la durata di anni **19** (diciannove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

#### Art. 4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale di cui all'oggetto, è tenuto a corrispondere alla Regione, per ogni attraversamento, il canone annuo base pari ad ..... (.....), aggiornato annualmente sulla base della variazione degli indici medi ISTAT, con la medesima decorrenza del presente atto, oltre all'imposta regionale del 10%.  
Il suddetto canone va versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa **1520**, specificando la causale del versamento **"U.O.D. 50-09-13 – Canone per utilizzazione aree demaniali del Fosso Ceraso in agro del comune di Cusano Mutri (BN)"** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice ..... relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

L'attestazione originale del versamento deve essere trasmessa al Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.

#### Art. 5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire, per ogni attraversamento, un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo pari a n. 2 annualità del canone base.  
Detto importo va versato sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento **"U.O.D. 50-09-13 - Deposito cauzionale per utilizzazione aree demaniali del Fosso Ceraso in agro del comune di Cusano Mutri (BN)"**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice ~~U.O.D. 50-09-13 - Deposito cauzionale per utilizzazione aree demaniali del Fosso Ceraso in agro del comune di Cusano Mutri (BN)~~ **21965181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

#### Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.  
E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, U.O.D. 50-09-13 - Ufficio del Genio Civile di Benevento.  
E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

#### Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dell'area demaniale ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che la stessa possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

#### Art.8 – Obblighi

E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio nonché agli organi dello Stato.

#### Art. 9 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

#### Art. 10 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli atti presentati a corredo delle note del 05/09/2016 (prot. reg. n. 582869 del 06/09/2016), del 21/02/2017 (prot. reg. n. 129058 del 22/02/2017), del 09/05/2017 (prot. reg. n. 335366 del 10/05/2017), che, per patto espresso, non si allegano.

#### Art. 11 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

#### Art. 12 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'uso dell'area demaniale di che trattasi, per tutta la durata della concessione, con l'obbligo del Concessionario dell'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente atto e di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti in materia.

#### Art. 13 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto, in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Per il Concessionario

Per la Regione  
Il Dirigente

Io sottoscritto ....., in qualità di dirigente della U.O.D. 50-09-13 - Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, domiciliato per la carica in via Traiano, 42 – Benevento, attesto, dopo averne accertato l'identità tramite documenti in corso di validità – carta d'identità N. .... rilasciata dal comune di ..... (.....) in data ..... con validità scadente il ....., che il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente alla Via ..... n. .... C.F. ...., ha apposto in mia presenza la sua firma in calce all'atto che precede ed a margine delle pagine intermedie.

Benevento, .....

Il Dirigente

IL DIRIGENTE  
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE  
U.O.D. 50 – 09 - 13

**PREMESSO che:**

- a. in data 13/11/2015, a seguito di segnalazione di alcuni cittadini della contrada Cerracchito del comune di Cusano Mutri (prot. reg. n. 749105 del 04/11/2015), tecnici di questo Ufficio hanno eseguito un sopralluogo alla località Fontana Ceraso, nel corso del quale è stata accertata l'attuazione dei seguenti lavori e/o opere (cfr. relazione di sopralluogo rep. RI.2016.1219):
  - a.1. briglie e gabbioni per difesa spondale lungo il fosso Ceraso (corso d'acqua demaniale);
  - a.2. sistemazione di un fosso iemale con materassi tipo "Reno";
  - a.3. manutenzione ordinaria della strada Cerracchito di Sopra.
- b. nella stessa giornata, i suddetti tecnici si sono recati presso l'U.T.C. di Cusano Mutri dove sono stati acquisiti atti dai quali si evince che i lavori sono ricompresi nel progetto denominato *"Intervento per la sistemazione idraulico forestale e la messa in sicurezza dell'area di frana al borgo rurale Cerracchito, nel comune di Cusano Mutri"*, Ente attuatore: Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro;
- c. questo Ufficio, con nota prot. reg. n. 229370 del 05/04/2016, visti gli esiti del sopralluogo e verificato che per i suddetti lavori, agli atti, non è stata rinvenuta, alcuna autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, ha chiesto alla Comunità Montana di fornire le dovute notizie;
- d. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 2915 del 27/06/2016 (prot. reg. n. 523698 del 29/07/2016), a firma del RUP dott.ssa XXXXXXXXX ha riassunto l'iter amministrativo del progetto di che trattasi;
- e. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 3311 del 05/09/2016 (prot. reg. n. 582869 del 06/09/2016) ha trasmesso a questo Ufficio, per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica *in sanatoria*, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, il progetto denominato *"INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI FRANA AL BORGO RURALE CERRACCHITO NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI"*;
- f. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 3676 del 28/09/2016 (prot. reg. n. 642139 del 03/10/2016), ha trasmesso a questo Ufficio ulteriore documentazione ad integrazione della precedente;
- g. l'istruttoria, formalizzata con nota n. 742865 del 15/11/2016, ha evidenziato carenze progettuali per quanto attiene agli aspetti idraulici nonché documentali;
- h. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n.677 del 21/02/2017 (prot. reg. n. 129058 del 22/02/2017) ha trasmesso le integrazioni richieste;
- i. quest'Ufficio, esaminata la documentazione trasmessa, ritenendo che il progetto di che trattasi presentava incongruenze rilevanti, sia dal punto di vista tecnico sia per ciò che concerne i necessari accorgimenti di tutela dell'officiosità e dell'equilibrio idrogeomorfologico del tratto del corso d'acqua interessato, ha trasmesso con nota n. 298725 del 26/04/2017 preavviso di rigetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 ss. mm. ed ii.;
- j. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 1577 del 05/05/2017 (prot. reg. n. 324545 del 05/05/2017), ha trasmesso a questo Ufficio la documentazione amministrativa riguardante gli aspetti sismici, chiedendo, nel contempo, per il completamento delle integrazioni, una proroga di giorni 10 lavorativi;
- k. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con nota n. 1637 del 09/05/2017 (prot. reg. n. 335366 del 10/05/2017), ha trasmesso a questo Ufficio la documentazione tecnica a completamento delle richieste integrazioni per l'autorizzazione idraulica in sanatoria ai sensi dell'art. 93 del R. D. n. 523/1904.

**PRESO ATTO:**

- a. della relazione istruttoria rep. n. RI.2017.0003400 del 15/06/2017, nonché della relazione di sopralluogo del 07/09/2017 (rep. RI.5237 del 14/09/2017) i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. che il progetto trasmesso afferisce alla realizzazione, in località Cerracchito del comune di Cusano Mutri, di opere per la messa in sicurezza di un'area in frana, nel cui ambito è previsto il consolidamento delle sponde di un tratto del Fosso Ceraso, da monte verso valle, a partire dalle

particelle 115 (dx idraulica) e 135 (sx idraulica) del foglio n. 12 per circa metri 180, nonché la realizzazione di n. 3 ponticelli di attraversamento dello stesso Fosso, tutti realizzati con tubi tipo ARMCO in lamiera strutturale di acciaio ondulato e zincato di spessore 4,00 mm, di luce m 4,27 x m 2,95 di seguito elencati: il primo all'altezza delle particelle n. 115 (destra idraulica) e n. 135 del foglio 12 (sinistra idraulica), il secondo (m 30 più a valle) all'altezza delle stesse particelle n. 115 (destra idraulica) e n. 135 del foglio 12 (sinistra idraulica); il terzo all'altezza delle particelle n. 396 (destra idraulica) e n. 134 foglio del 12 (sinistra idraulica);

- c. che i lavori sopra descritti risultano ultimati senza che per essi sia stata acquisita la preventiva autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

#### **CONSIDERATO:**

- a. che la natura demaniale del corso d'acqua in questione configura la competenza di questo Ufficio alla valutazione di compatibilità idraulica degli interventi proposti, ai sensi del R.D. n. 523/1904, limitatamente alle opere di regimazione idraulica del tratto del torrente sopra individuato;
- b. che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico del Fosso Ceraso in quanto:
- b.1. gli studi ed i calcoli idraulici presentati attestano che la realizzazione delle opere previste non compromette la funzionalità idraulica del tratto di corso d'acqua interessato dai lavori anche in presenza di portate eccezionali (periodo di ritorno  $T_r = 200$  anni) e ciò in conformità alle vigenti norme di sicurezza idraulica;
- b.2. le calcolazioni eseguite e le verifiche effettuate, rapportate alle caratteristiche geotecniche, geologiche e morfologiche dei terreni, attestano la stabilità delle opere progettate anche in rapporto ai relativi siti di impianto.
- c. che in data 07/09/2017 è stato effettuato, da un funzionario di quest'Ufficio, un sopralluogo sul tratto del Fosso Ceraso interessato dal progetto in discorso, dagli esiti del quale (rep. RI.2017.0005237 del 14/09/2017) risulta che le opere realizzate sono conformi al progetto esaminato;
- d. che in definitiva, le suddette opere risultano eseguite in assenza dell'autorizzazione idraulica di cui all'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e, pertanto, il presente atto deve intendersi reso in "sanatoria";
- e. che la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", con riferimento alla totalità delle opere di cui al progetto in esame, ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss. mm.ii.;
- f. che, in particolare; per le opere strutturali realizzate (gabbioni e ponticelli) questo Ufficio ha rilasciato l'AUTORIZZAZIONE SISMICA in SANATORIA – SENZA LAVORI A FARSI – CON COLLAUDO, n. 5340 del 16/06/2017 (prot. reg. n. 420003 del 16/06/2017);
- g. che il Committente, il Direttore dei lavori e la ditta esecutrice dei lavori sono così generalizzati: Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro" – R.U.P. Dott.ssa XXXXXXXXXXXX nata a XXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX ed ivi residente alla XXXXXXXXXXXX, D.LL. Arch. Florio Domenico, nato a XXXXXXXXXXXX ed ivi residente alla via XXXXXXXX e Ditta Italia Appalti S.r.l. con sede legale XXXXXXXXXXXX (BN) alla via XXXXXXXXXXXX - Rappresentante Legale Pirozzi Davida nata XXXXXXXXXXXX.

#### **RITENUTO:**

- a. che, come riscontrato col sopralluogo del 07.09.2017, la realizzazione dei lavori, limitatamente alle opere interferenti con l'alveo del Fosso Ceraso, così come proposti dalla Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro" con il progetto trasmesso, risulta compatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- b. che le opere costituenti gli attraversamenti in progetto vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione e degli indennizzi per occupazione pregressa senza titolo (a partire dal 01/01/2016);
- c. che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione in sanatoria per i lavori già effettuati, tutti contemplati dal progetto denominato "SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI FRANA AL BORGO RURALE CERRACCHITO NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI".

**DATO ATTO:**

- a. che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- b. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**VISTO:**

- a. il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- b. il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- c. la L.R. n. 9/83;
- d. la Legge 07/08/1990 n. 241;
- e. il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- f. i DD. lgs. 31/03/1998, n. 112 e 30/03/1999, n. 96;
- g. la delibera di G.R. n. 3466 del 3/06/2000;
- h. la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- i. l'art. 4 del D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- j. la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- k. il D.lgs. 22/01/2004, n. 42;
- l. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- m. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- n. il D.Lgs. n. 33/2013;
- o. la L.R. n. 3 del 20/01/2017;
- p. la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
- q. la delibera di G.R. n. 59 del 07/02/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare, in "**sanatoria**", ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici e demaniali, i lavori proposti dalla Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro" come descritti nel progetto "INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI FRANA AL BORGO RURALE CERRACCHITO NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI", nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di n. 3 ponticelli di attraversamento del Fosso Ceraso; il primo in corrispondenza delle particelle n. 115 del foglio n. 12 (destra idraulica) e n. 135 foglio n. 12 (sinistra idraulica); il secondo (m 30 più a valle) in corrispondenza delle particelle n. 115 foglio n.12 (destra idraulica) e n. 135 del foglio n. 12 (sinistra idraulica); il terzo in corrispondenza delle particelle n. 396 del foglio n.12 (destra idraulica) e n. 134 del foglio n. 12 (sinistra idraulica), alle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 1.1. il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nel tratto d'alveo, e relativa fascia di pertinenza idraulica, del Fosso Ceraso individuato in narrativa;
  - 1.2. andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente;
  - 1.3. le opere in progetto si intendono eseguite a cura della Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;



- 1.4. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile; comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
  - 1.5. la Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro", è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
  - 1.6. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
  - 1.7. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
  2. di segnalare all'Autorità Giudiziaria la violazione dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, a carico di:
    - 2.1. Committente: Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro" – R.U.P. XXXXXXXX nata a XXXXX X il XXXXXXXX ed ivi residente alla contrada XXXXXXXXXXXX
    - 2.2. Direttore dei Lavori: Arch. XXXXXXXXXXXXXXXX ed ivi residente alla via XXXXXX;
    - 2.3. Esecutore: Ditta Italia Appalti S.r.l. con sede legale in XXXXXXXXXXXXX) alla via Provinciale Vitulanese - Rappresentante Legale Pirozzi Davida nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.
  3. di approvare lo schema di concessione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
  4. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, nonché gli indennizzi dovuti, ai sensi della L. R. n. 3 del 20/01/2017 art. 14, comma 3, per la pregressa occupazione senza titolo delle aree demaniali.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1. in via telematica, a mezzo procedura e-grammata-DDD:
  - 1.1. alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 – 03) per l'archiviazione;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
  - 2.1. alla Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro";
  - 2.2. al Comune di Cusano Mutri;
  - 2.3. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli;
  - 2.4. alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Benevento;
3. in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - 3.1. alla Ditta Italia Appalti S.r.l.;
  - 3.2. alla Committente, RUP Dott.ssa Angela Maria Zeoli c/o Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro";
  - 3.3. al Direttore dei Lavori Arch. Florio Domenico, c/o Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro".

dr. geol. Giuseppe TRAVIA